

BOVIMIX 104 - 106 - 107

MANGIMI COMPLEMENTARI PER SVEZZAMENTO VITELLI



MANGIME PROTEICO

Nell'alimentazione proteica del vitello in svezzamento si fa spesso ricorso a proteine nobili e molto poco a quelle scadenti in quanto lo sviluppo della microflora ruminale è incompleta, quindi la bypassibilità delle fonti proteiche è maggiore e risulta determinante il valore biologico delle proteine alimentari; ciò diventa ancora più importante quando si considera che l'attitudine a deporre proteine è massima nella giovane età e quindi, quanto più a lungo dura lo stress da svezzamento tanto maggiori saranno le perdite per mancati incrementi che non sono più recuperabili dall'animale.

LE PROTEINE DEI BOVIMIX 104 , 106 E 107 SONO LE PIU' NOBILI A RIGUARDO POICHE' SIA LA FONTE CHE IL TRATTAMENTO SUBITO NE PERMETTONO LA MASSIMA DISPONIBILITA' BIOLOGICA.

MANGIME ENERGETICO

la capacità di trasformazione degli alimenti (ICA) negli animali risulta essere massima quando l'animale è giovane sia perché ha una quota bassa di mantenimento, sia perché giovani sono gli organi preposti alla utilizzazione.

La presenza di energia proveniente da lipidi digeribili (fiocco di semi di soia e di lino) ne favorisce ulteriormente questa capacità senza però deprimere lo sviluppo ruminale . Da sottolineare anche la buona capacità dell'abomaso nei soggetti da latte od in svezzamento di utilizzare grassi ad elevata digeribilità. Tale frazione opera in sinergismo con i fiocchi di cereali (mais e orzo che subendo la destrinizzazione dell'amido ne aumenta notevolmente l'utilizzazione) e le tradizionali fonti glucidiche dei cereali macinati e cruscami in quanto distribuisce più uniformemente nell'interpasto la disponibilità energetica permettendo una continua e costante proteinogenesi (ruminale e muscolare) ma evitando soprattutto eccessi di fermentescibilità e pericolo di acidosi che compromettono precocemente lo stato di salute dell'animale.

MANGIME VITAMINICO MINERALE

Quest'azione viene svolta simultaneamente sia dall'integrazione specifica e mirata sia dalle stesse materie prime di base che compongono il bovimir 104 , 106 E 107 , infatti:

- dagli acidi grassi polinsaturi abbiamo la vitamina F
- dall'olio di soia abbiamo le lecitine che veicolano i grassi nell'organismo
- dai lieviti abbiamo un'azione auxinica;

oltre all'azione riconosciuta dei singoli aminoacidi indispensabili che svolgono un'azione benefica su tutto il metabolismo dell'animale.

La frazione minerale è stata scelta con molta oculatezza per avere un coefficiente di utilizzazione reale massimo possibile; questo è ottenibile solo con la contemporanea presenza di materie prime ad elevata solubilità ed un rapporto ottimale tra i singoli componenti.